

185163

Decreti del Presidente - Parte 1 - Anno 2018

Dekrete des Präsidenten/Landeshauptmanns - 1. Teil - Jahr 2018

Regione Autonoma Trentino-Alto Adige

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE

del 23 ottobre 2018, n. 66

Emanazione del nuovo Regolamento di esecuzione delle disposizioni della legge regionale 2 maggio 1988, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni per la parte riguardante le norme in materia di promozione dell'integrazione europea e in materia di svolgimento di particolari attività di interesse regionale

Autonome Region Trentino-Südtirol

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER REGION

vom 23. Oktober 2018, Nr. 66

Erlass der neuen Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 2. Mai 1988, Nr. 10 mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen für den Teil betreffend den Bereich der europäischen Integration und den Bereich der Durchführung besonderer Tätigkeiten von regionalem Belang

Continua >>>

Fortsetzung >>>

**REGIONE
AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE**



**AUTONOME
REGION
TRENTINO-SÜDTIROL**

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA
REGIONE**

**DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER
REGION**

<p>Emanazione del nuovo Regolamento di esecuzione delle disposizioni della legge regionale 2 maggio 1988, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni per la parte riguardante le norme in materia di promozione dell'integrazione europea e in materia di svolgimento di particolari attività di interesse regionale.</p>	<p>Erlass der neuen Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 2. Mai 1988, Nr. 10 mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen für den Teil betreffend den Bereich der europäischen Integration und den Bereich der Durchführung besonderer Tätigkeiten von regionalem Belang.</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

IL PRESIDENTE

Visti gli articoli 43 e 44 del "Testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige" approvato con decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n.670;

Visto l'art. 4 del predetto Testo unico;

Visto il Testo unificato delle leggi "Iniziativa per la promozione dell'integrazione europea e disposizioni per lo svolgimento di particolari attività di interesse regionale", approvato con D.P.G.R. 23 giugno 1997, n. 8/L, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige (Parte prima e seconda) del 7 ottobre 1997, N. 48 come successivamente modificato ed integrato dalla dagli artt. 2 e 3 della legge regionale 6 dicembre 2005, n. 9, dall'art 6 della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dall' art. 12 della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7 nonché dall'art. 10 della legge regionale 24 maggio 2018, n. 3;

Su conforme deliberazione della Giunta regionale 19 ottobre 2018, n. 194;

emana

Aufgrund der Art. 43 und 44 des mit DPR vom 31. August 1972, Nr. 670 genehmigten vereinheitlichten Textes der Verfassungsgesetze, die das Sonderstatut für Trentino-Südtirol betreffen;

Aufgrund des Art. 4 des oben genannten vereinheitlichten Textes;

Aufgrund des vereinheitlichten Textes der Regionalgesetze betreffend „Initiativen zur Förderung der europäischen Integration und Verfügungen für die Durchführung besonderer Tätigkeiten von regionalem Belang“, genehmigt mit DPRA vom 23. Juni 1997, Nr. 8/L, veröffentlicht im Amtsblatt der Autonomen Region Trentino-Südtirol (Erster und zweiter Teil) und wie nachfolgend abgeändert und ergänzt durch die Artikel 2 und 3 des Regionalgesetzes vom 6. Dezember 2005, n. 9, durch Art. 6 des Regionalgesetzes vom 3. Mai 2015, Nr. 22, durch Art. 12 des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2017, n. 7 sowie durch Art. 10 des Regionalgesetzes vom 24. Mai 2018, n. 3;

Aufgrund des entsprechenden Beschlusses der Regionalregierung vom 19. Oktober 2018, Nr. 194;

**erlässt
DER PRÄSIDENT**

- il seguente regolamento:

Regolamento di esecuzione del Testo unificato delle leggi “Iniziative per la promozione dell’integrazione europea e disposizioni per lo svolgimento di particolari attività di interesse regionale”, approvato con D.P.G.R. 23 giugno 1997, n. 8/L, e successive modificazioni e integrazioni: “Norme in materia di promozione dell’ integrazione europea e disposizioni per lo svolgimento di particolari attività di interesse regionale”

Articolo 1
(Ambito di applicazione)

1) Il presente regolamento disciplina l’esecuzione del Testo unificato delle leggi regionali “Iniziative per la promozione dell’integrazione europea e disposizioni per lo svolgimento di particolari attività di interesse regionale”, approvato con DPGR 23 giugno 1997, n. 8/L, di seguito denominato Testo unificato, con riferimento all’attività della Regione per la promozione dell’integrazione europea, per la concessione di finanziamenti a comuni ed altri enti e associazioni per iniziative intese a favorire e sviluppare il processo di integrazione europea e per la concessione di finanziamenti per lo svolgimento di particolari attività di interesse regionale e di patrocini che abbiano particolare importanza per la Regione.

2) Non rientrano nell’ambito di applicazione del presente regolamento i finanziamenti per iniziative, progetti e attività di carattere diretto, ideate e realizzate dalla Regione in forma esclusiva o in collaborazione e/o cooperazione con altri enti o associazioni. Le stesse sono proposte in via preliminare dalla Giunta regionale.

3) Ai finanziamenti conferiti dalla Regione alle Province Autonome, ai sensi dell’art. 2, comma 1, lettera e) del Testo unificato, a fronte di iniziative e progetti, o proprie attività svolte e dalle stesse presentati, non si applicano le disposizioni del presente regolamento.

4) I finanziamenti in conto capitale finalizzati alla diffusione dell’amicizia,

- die nachstehende Verordnung:

Durchführungsverordnung zum vereinheitlichten Text der Regionalgesetze betreffend „Initiativen zur Förderung der europäischen Integration und Verfügungen für die Durchführung besonderer Tätigkeiten von regionalem Belang“, genehmigt mit DPRA vom 23. Juni 1997, Nr. 8/L mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen: „Bestimmungen betreffend die Förderung der europäischen Integration und die Durchführung besonderer Tätigkeiten von regionalem Belang“

Art. 1
(Anwendungsbereich)

1. Diese Verordnung regelt die Umsetzung des mit DPRA vom 23. Juni 1997, Nr. 8/L genehmigten Vereinheitlichten Textes der Regionalgesetze betreffend „Initiativen zur Förderung der europäischen Integration und Verfügungen für die Durchführung besonderer Tätigkeiten von regionalem Belang“, in der Folge Vereinheitlichter Text genannt, mit Bezug auf die Tätigkeit der Region zur Förderung der europäischen Integration, zur Gewährung von Finanzierungen an Gemeinden und andere Körperschaften und Vereine für Initiativen zur Förderung und Stärkung des europäischen Integrationsprozesses sowie zur Gewährung von Finanzierungen für die Durchführung besonderer Tätigkeiten regionalen Belangs und von Schirmherrschaften von besonderer Bedeutung für die Region.

2. Nicht unter den Anwendungsbereich dieser Verordnung fallen die Finanzierungen für direkte Initiativen, Projekte und Tätigkeiten, die von der Region allein oder in Zusammenarbeit und/oder in Kooperation mit anderen Körperschaften oder Vereinen geplant und durchgeführt werden. Diese werden vorab von der Regionalregierung vorgeschlagen.

3. Die in dieser Verordnung enthaltenen Bestimmungen gelten nicht für die Finanzierungen, welche die Region den Autonomen Provinzen im Sinne des Art. 2 Abs. 1 Buchst. e) des Vereinheitlichten Textes für Initiativen und Projekte oder Tätigkeiten gewährt, die von denselben vorgelegt werden.

4. Die Finanzierungen auf Kapitalkonto zur Förderung der Freundschaft, der

integrazione e la pace tra popoli ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera j) del Testo unificato di cui al comma 1 vengono concessi in base all'art 2, comma 1, lettera e) dello stesso Testo unificato.

Articolo 2

(Iniziativa per la promozione dell'integrazione europea)

1) Le finalità dell'integrazione europea e della collaborazione interregionale e transfrontaliera sono perseguite tramite il sostegno finanziario alle iniziative di cui all'art. 2 del Testo unificato.

2) Particolare valenza viene attribuita alle iniziative e progetti finalizzati all'apprendimento linguistico che verrà perseguito nell'ambito prescolare e scolastico.

3) Nel settore dello sport sono ammissibili esclusivamente iniziative, eventi e campionati a livello europeo o internazionale.

4) La prevalenza di tipologie di attività, iniziative e progetti potrà essere determinata dalla Giunta regionale con provvedimenti di indirizzo dell'attività amministrativa della Regione.

Articolo 3

(Iniziativa per lo svolgimento di particolari attività di interesse regionale)

1) Sono considerate iniziative per lo svolgimento di particolari attività di interesse regionale, e quindi di particolare importanza e valenza per la Regione, tutte quelle iniziative, manifestazioni, eventi e attività che valorizzano la Regione ed i suoi interessi e che promuovono l'incontro, lo scambio culturale e l'associazionismo nelle comunità della regione.

2) I finanziamenti per la realizzazione di iniziative per lo svolgimento di particolari attività di interesse regionale devono contribuire efficacemente e in modo verificabile alla crescita sociale, civile e culturale delle popolazioni che vivono sul

Integration und des Friedens unter den Völkern im Sinne des Art. 2 Abs. 1 Buchst. j) des Vereinheitlichten Textes laut Abs. 1 werden aufgrund des Art. 2 Abs. 1 Buchst. e) desselben gewährt.

Art. 2

(Initiativen zur Förderung der europäischen Integration)

1. Die Zielsetzungen der europäischen Integration sowie der interregionalen und grenzüberschreitenden Zusammenarbeit werden durch die finanzielle Unterstützung der Initiativen laut Art. 2 des Vereinheitlichten Textes verfolgt.

2. Besondere Relevanz kommt den Initiativen und Projekten zu, die auf das Sprachenlernen im vorschulischen und schulischen Bereich abzielen.

3. Im Sportbereich können ausschließlich Initiativen, Veranstaltungen und Meisterschaften auf europäischer oder internationaler Ebene zugelassen werden.

4. Der Vorrang bestimmter Kategorien von Tätigkeiten, Initiativen und Projekten kann von der Regionalregierung mit Ausrichtungsmaßnahmen zur Verwaltungstätigkeit der Region festgelegt werden.

Art. 3

(Initiativen zur Durchführung besonderer Tätigkeiten von regionalem Belang)

1. Als Initiativen zur Durchführung besonderer Tätigkeiten von regionalem Belang, d. h. von besonderer Bedeutung und Relevanz für die Region, gelten sämtliche Initiativen, Veranstaltungen, Events und Tätigkeiten, welche das Ansehen der Region und ihre Anliegen hervorheben sowie das Miteinander, den kulturellen Austausch und das Vereinswesen in der Region fördern.

2. Die Finanzierungen für die Verwirklichung von Initiativen zur Durchführung besonderer Tätigkeiten von regionalem Belang müssen wirksam und nachweislich zur sozialen, gesellschaftlichen und kulturellen Entwicklung der im Gebiet der Region

territorio della Regione.

3) Le iniziative e le attività di interesse regionale devono avere almeno valenza sovracomunale.

Iniziative ed attività di carattere / valenza locale non possono essere ammesse. Per iniziative di carattere locale si intendono iniziative riguardanti il territorio e le comunità di un solo comune e dei comuni direttamente confinanti.

4) Per iniziative non pubbliche e/o rivolte in modo prevalente a un pubblico ristretto non può essere concesso un finanziamento (iniziative rivolte prevalentemente a categorie professionali oppure a soggetti titolari di interessi specifici e personali).

5) Nel settore dello sport sono esclusivamente ammissibili iniziative e/o attività concernenti l'organizzazione e/o la partecipazione a campionati nazionali, interregionali e extraregionali.

Non sono ammissibili manifestazioni e iniziative sportive a livello comunale, intercomunale, provinciale e/o regionale.

6) Viene attribuita particolare rilevanza ad iniziative, progetti ed attività di collaborazione e di cooperazione promosse congiuntamente da ambedue le Province di Bolzano e Trento, da enti ed associazioni con sede nelle due Province e da enti territoriali direttamente confinanti fra il territorio della Provincia di Bolzano e il territorio della Provincia di Trento.

7) L'ammontare dei finanziamenti per la realizzazione di iniziative, progetti e attività comuni di cui al comma precedente viene determinato preferibilmente applicando la percentuale massima consentita sulla relativa spesa ammessa.

8) La prevalenza di tipologie di attività, iniziative e progetti potrà essere determinata dalla Giunta regionale con provvedimenti di indirizzo dell'attività amministrativa della Regione.

lebenden Bevölkerung beitragen.

3. Die Initiativen und Tätigkeiten von regionalem Belang müssen mindestens gemeindeübergreifende Relevanz haben.

Initiativen und Tätigkeiten mit örtlichem Charakter / örtlicher Relevanz können nicht zugelassen werden. Als Initiativen mit örtlichem Charakter gelten jene, die das Gebiet und die Bevölkerung einer einzigen Gemeinde und der unmittelbar angrenzenden Gemeinden betreffen.

4. Keine Finanzierung kann für nicht öffentliche Initiativen und/oder für Initiativen gewährt werden, die vorwiegend an eine begrenzte Zielgruppe gerichtet sind (Initiativen, die sich vorwiegend an Berufsgruppen oder an Personen mit spezifischen und persönlichen Interessen richten).

5. Im Sportbereich können ausschließlich Initiativen und/oder Tätigkeiten betreffend die Veranstaltung von bzw. die Teilnahme an nationalen, interregionalen und extraregionalen Meisterschaften zugelassen werden.

Sportveranstaltungen und -initiativen auf gemeindlicher, übergemeindlicher, Landes- und/oder Regionalebene können nicht zugelassen werden.

6. Besondere Bedeutung wird den Initiativen, Projekten und Tätigkeiten zur Zusammenarbeit und Kooperation beigemessen, die gemeinsam von den beiden Autonomen Provinzen Trient und Bozen, von Körperschaften und Vereinen mit Sitz in den beiden Provinzen sowie von direkt angrenzenden Gebietskörperschaften im Gebiet der Provinz Bozen und im Gebiet der Provinz Trient durchgeführt werden.

7. Der Betrag der Finanzierungen für die Durchführung von gemeinsamen Initiativen, Projekten und Tätigkeiten gemäß dem vorstehenden Absatz wird möglichst durch Anwendung des höchstzulässigen Prozentsatzes der entsprechenden zugelassenen Ausgabe festgelegt.

8. Der Vorrang bestimmter Kategorien von Tätigkeiten, Initiativen und Projekten kann von der Regionalregierung mit Ausrichtungsmaßnahmen zur Verwaltungstätigkeit der Region festgelegt werden.

Articolo 4

(Limiti di spesa ammessa e iniziative e attività non finanziabili)

- 1) Le iniziative di cui agli articoli 2 e 3 dovranno avere una spesa ammessa complessiva pari o superiore ad € 30.000,00.
- 2) Per le iniziative che non raggiungono in sede di rendicontazione la soglia di spesa ammessa di cui al comma precedente è prevista specifica procedura di controllo e la revoca di cui all'articolo 14 del presente regolamento.
- 3) Le limitazioni di cui sopra non si attuano per i progetti presentati dagli enti pubblici e per le iniziative di apprendimento linguistico presentate da soggetti privati.
- 4) Non sono finanziabili le iniziative volte prevalentemente alla promozione turistica. Non vengono sostenute le attività di marketing (marketing turistico e marketing commerciale).
- 5) Nella realizzazione di iniziative di promozione dell'integrazione europea le spese di funzionamento di carattere ordinario sono ammissibili nei limiti di cui all'art. 10 del presente regolamento.
- 6) Nella realizzazione di iniziative per lo svolgimento di particolari attività di interesse regionale sono ammissibili le spese di funzionamento di carattere ordinario solo se riconducibili alla realizzazione delle stesse. Le spese di funzionamento non ammissibili saranno definite con deliberazione della Giunta regionale ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) del Testo unificato approvato con DPGR 23 giugno 1997, n. 8/L.

Articolo 5

(Divieto di cumulo di finanziamenti)

- 1) Il finanziamento richiesto alla Regione non è cumulabile con un finanziamento richiesto alla Provincia di Trento o di Bolzano e concernente la realizzazione di una stessa iniziativa, di uno stesso progetto o di una

Art. 4

(Schwellenwert der zugelassenen Ausgabe sowie nicht finanzierbare Initiativen und Tätigkeiten)

1. Die Initiativen laut Art. 2 und 3 müssen eine zugelassene Gesamtausgabe in Höhe von 30.000,00 Euro oder mehr aufweisen.
2. Für Initiativen, die im Zuge der Abrechnung den Schwellenwert der zugelassenen Ausgabe laut vorstehendem Absatz nicht erreichen, sind das spezifische Kontrollverfahren und der Widerruf laut Art. 14 dieser Verordnung vorgesehen.
3. Der vorgenannte Schwellenwert gilt nicht für die Projekte der öffentlichen Körperschaften und für die von privaten Trägern vorgelegten Initiativen zum Sprachenlernen.
4. Initiativen, die vorwiegend die Tourismuswerbung bezwecken, können nicht finanziert werden. Marketingtätigkeiten (Tourismus- und Handelsmarketing) werden nicht unterstützt.
5. Die bei der Durchführung von Initiativen zur Förderung der europäischen Integration anfallenden ordentlichen Betriebsausgaben können in den Grenzen laut Art. 10 dieser Verordnung zugelassen werden.
6. Die bei der Verwirklichung von Initiativen zur Durchführung besonderer Tätigkeiten von regionalem Belang anfallenden ordentlichen Betriebsausgaben können nur dann zugelassen werden, wenn sie sich auf die Durchführung derselben beziehen. Die nicht zulässigen Betriebsausgaben werden mit Beschluss der Regionalregierung im Sinne des Art. 9 Abs. 1 Buchst. a) des mit DPRA vom 23. Juni 1997, Nr. 8/L genehmigten Vereinheitlichten Textes festgelegt.

Art. 5

(Verbot der Kumulierung von Finanzierungen)

1. Die bei der Region beantragte Finanzierung ist nicht mit Finanzierungen kumulierbar, die bei der Provinz Trient oder bei der Provinz Bozen beantragt werden und die Durchführung derselben Initiativen, Projekte

stessa attività o anche riguardante solo parte delle stesse.

Eventuali deroghe al divieto di cumulo di cui al comma precedente per determinate tipologie di iniziative possono essere specificate con la deliberazione concernente le priorità programmatiche ed i criteri di finanziamento di cui all'art. 6, comma 5 del presente regolamento.

2) Il finanziamento della Regione per la realizzazione di iniziative, progetti o attività di cui negli articoli precedenti non è cumulabile con finanziamenti richiesti ad altri enti e concessi ove prevista la non cumulabilità.

3) Non sono cumulabili i finanziamenti della Regione con finanziamenti concessi dall'Unione europea concernenti la realizzazione di progetti specifici sostenuti dall'Unione europea o parte degli stessi ove è previsto il divieto del doppio finanziamento.

4) Altri casi di inammissibilità per il divieto di cumulo di richieste o concessioni di finanziamenti da parte della Regione con finanziamenti richiesti o concessi da parte di altri enti o associazioni possono essere specificati con provvedimento di indirizzo concernente l'approvazione delle priorità programmatiche di cui all'art. 6, comma 5 del presente regolamento.

Articolo 6

(Beneficiari dei finanziamenti)

1) Ai finanziamenti di cui agli artt. 2 e 3 del presente regolamento possono accedere esclusivamente soggetti senza fine di lucro (senza distribuzione di utili a soci).

2) Possono presentare domande di finanziamento i sottoelencati soggetti:

- a) enti pubblici;
- b) associazioni;
- c) federazioni;
- d) fondazioni;
- e) comitati;
- f) cooperative e cooperative sociali iscritte ai relativi elenchi provinciali

oder Tätigkeiten oder auch nur eines Teils davon betreffen.

Eventuelle Ausnahmen vom Verbot der Kumulierung gemäß vorhergehendem Absatz für bestimmte Typologien von Initiativen können mit dem Beschluss betreffend die Genehmigung der programmatischen Prioritäten und der Kriterien für die Finanzierungen laut Art. 6 Abs. 5 dieser Verordnung festgelegt werden.

2. Die Finanzierung der Region für die Durchführung der in den vorstehenden Artikeln angeführten Initiativen, Projekte oder Tätigkeiten ist nicht mit Finanzierungen kumulierbar, die bei anderen Körperschaften beantragt und von diesen gewährt wurden, sofern die Nichtkumulierbarkeit vorgesehen ist.

3. Die Finanzierungen der Region sind nicht mit Finanzierungen kumulierbar, die von der Europäischen Union für die Durchführung spezifischer von der Europäischen Union unterstützter Projekte oder eines Teils derselben gewährt werden, sofern das Verbot der Doppelfinanzierung vorgesehen ist.

4. Weitere Fälle, in denen die bei der Region beantragten oder von der Region gewährten Finanzierungen nicht mit beantragten oder gewährten Finanzierungen anderer Körperschaften oder Vereine kumuliert werden dürfen, können in der Ausrichtungsmaßnahme betreffend die Genehmigung der programmatischen Prioritäten laut Art. 6 Abs. 5 dieser Verordnung festgelegt werden.

Art. 6

(Empfänger der Finanzierungen)

1. Zu den Finanzierungen laut Art. 2 und 3 dieser Verordnung haben ausschließlich gemeinnützige Einrichtungen (ohne Gewinnausschüttung an die Mitglieder) Zugang.

2. Um Finanzierung können die nachstehenden Rechtssubjekte ansuchen:

- a) öffentliche Körperschaften;
- b) Vereine;
- c) Verbände;
- d) Stiftungen;
- e) Komitees;
- f) in den entsprechenden Landesregistern eingetragene Genossen-

- g) società sportive dilettantistiche non lucrative (con divieto di distribuzione di utili ai soci).
- g) Amateursportvereine ohne Gewinnzweck (mit Verbot der Gewinnausschüttung an die Mitglieder).

3) I beneficiari devono avere sede nel territorio della Regione ed aver svolto un'attività continuativa da almeno due anni nel territorio della Regione nonché disporre di una struttura organizzativa idonea. Il requisito del biennio non è prescritto per gli enti pubblici.

3) Die Empfänger müssen ihren Rechtssitz im Gebiet der Region haben, ihre Tätigkeit ununterbrochen seit mindestens zwei Jahren im Gebiet der Region ausüben und über eine angemessene Organisation verfügen. Die Voraussetzung der zweijährigen Tätigkeit gilt nicht für die öffentlichen Körperschaften.

4) Lo scopo statutario e l'attività perseguita dalle cooperative e dalle cooperative sociali, come definita dai rispettivi statuti, dovrà essere preminentemente di carattere culturale per consentirne l'accesso ai finanziamenti previsti dal presente regolamento.

4) Für den Zugang zu den Finanzierungen laut dieser Verordnung müssen der Satzungszweck und die in der Satzung festgelegte Tätigkeit der Genossenschaften und Sozialgenossenschaften vorwiegend kulturellen Charakter haben.

5) Con deliberazione della Giunta regionale vengono indicate, entro il 30 novembre dell'anno antecedente a quello in cui si svolgono le iniziative, le priorità programmatiche ed i criteri ai fini della concessione dei finanziamenti di cui agli articoli 2 e 3 del presente regolamento.

5) Mit Beschluss der Regionalregierung werden innerhalb 30. November des Jahres vor dem Jahr der Durchführung der Initiativen die programmatischen Prioritäten und die Kriterien zwecks Gewährung der Finanzierungen laut Art. 2 und 3 dieser Verordnung festgelegt.

Articolo 7

(Modalità di presentazione delle domande)

1) I soggetti richiedenti i finanziamenti regionali presentano domanda su apposita modulistica predisposta dalla Regione, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata dalla seguente documentazione:

a) copia semplice dell'atto costitutivo e dello statuto adottato dall'ente o associazione. Tale obbligo non sussiste per gli enti pubblici;

b) relazione illustrativa dell'attività svolta nell'anno precedente;
relazione illustrativa delle attività svolte nel biennio precedente per associazioni ed enti in caso di nuovo soggetto richiedente;

Art. 7

(Modalitäten für die Einreichung der Gesuche)

1. Für die Beantragung der regionalen Finanzierungen müssen die Gesuche unter Verwendung der von der Region erstellten Vordrucke abgefasst, vom gesetzlichen Vertreter unterzeichnet und mit folgenden Unterlagen versehen werden:

a) einfache Kopie der Gründungsurkunde und der Satzung der Körperschaft oder des Vereins. Diese Pflicht entfällt für die öffentlichen Körperschaften;

b) Bericht über die im Vorjahr durchgeführte Tätigkeit;
Bericht über die in den vergangenen zwei Jahren durchgeführten Tätigkeiten, sofern der Verein oder die Körperschaft das Finanzierungsgesuch zum ersten Mal einreicht;

c) relazione illustrativa dell'iniziativa e dell'attività programmata;

d) dettagliato preventivo delle spese che si prevede di sostenere nonché delle presunte entrate da parte di terzi.

Articolo 8

(Termini di presentazione delle domande, valutazione delle iniziative e obblighi di comunicazione)

1) Le domande di finanziamento di cui agli artt. 2 e 3 del presente regolamento devono essere presentate entro il 30 novembre per le iniziative da svolgersi nel corso dell'anno successivo ed entro il 30 aprile per le iniziative da svolgersi nel secondo semestre dell'anno in corso, nel rispetto delle priorità programmatiche e dei criteri di cui all'art. 6, comma 5 del presente regolamento.

2) In caso di motivata richiesta, e sempre che la natura e l'impegno finanziario delle iniziative rimangano invariati, variazioni significative inerenti le date o gli aspetti logistici delle iniziative stesse possono essere ammesse con provvedimento del dirigente della struttura organizzativa.

3) I beneficiari dei finanziamenti devono comunicare all'Ufficio competente, entro un mese dalla data prevista per la realizzazione dell'iniziativa, l'eventuale mancata realizzazione della stessa.

4) Per la valutazione delle domande di contributo presentate, ai fini di definire una proposta di finanziamento alla Giunta regionale ed anche ai fini di garantire il coordinamento con le Province autonome, è istituito un Comitato il quale può articolare i lavori di verifica e valutazione in gruppi di lavoro distinti per provincia. Del Comitato fanno parte il dirigente della struttura organizzativa, il direttore dell'Ufficio cui compete la trattazione della materia e tre membri per ogni Provincia nonché i loro sostituti, designati dalle rispettive Amministrazioni.

Il Comitato esprime, sulla proposta dell'ufficio, un parere obbligatorio non vincolante.

c) Bericht über die Initiative und die geplante Tätigkeit;

d) detaillierter Voranschlag der Ausgaben sowie der voraussichtlichen Dritteinnahmen.

Art. 8

(Fristen für die Einreichung der Gesuche, Bewertung der Initiativen und Mitteilungspflicht)

1. Einreichfrist für die Finanzierungsgesuche laut Art. 2 und 3 dieser Verordnung ist der 30. November für die Initiativen, die im darauf folgenden Jahr durchgeführt werden, und der 30. April für die Initiativen, die im zweiten Halbjahr des laufenden Jahres durchgeführt werden, wobei die programmatischen Prioritäten und die Kriterien laut Art. 6 Abs. 5 dieser Verordnung zu berücksichtigen sind.

2. Auf begründeten Antrag und vorausgesetzt, dass die Art der Initiativen und die entsprechenden Kosten unverändert bleiben, können bedeutende Änderungen hinsichtlich der Durchführungstermine oder der logistischen Aspekte der Initiativen mit Maßnahme des Leiters der Organisationsstruktur zugelassen werden.

3. Wird die Initiative nicht durchgeführt, so müssen die Empfänger der Finanzierungen dies dem zuständigen Amt binnen eines Monats ab dem für die Verwirklichung der Initiative festgesetzten Termin mitteilen.

4. Zur Überprüfung der eingereichten Beitragsgesuche zwecks Erstellung eines an die Regionalregierung zu unterbreitenden Finanzierungsvorschlags sowie zur Gewährleistung der Koordinierung mit den Autonomen Provinzen wird ein Beirat eingesetzt, der seine Kontroll- und Bewertungstätigkeit in nach Provinz getrennte Arbeitsgruppen gliedern kann. Der Beirat besteht aus dem Leiter der Organisationsstruktur, dem Direktor des mit dem Sachbereich betrauten Amtes sowie aus drei Mitgliedern pro Provinz und deren Stellvertretern, die von der jeweiligen Verwaltung namhaft gemacht werden. Der Beirat gibt zum Vorschlag des Amtes eine obligatorische, jedoch nicht bindende Stellungnahme ab.

*Articolo 9**(Verifica dell'ammissibilità delle domande)*

1) Il finanziamento alle iniziative, progetti e attività è determinato sulla base delle valutazioni di corrispondenza a criteri generali di cui al successivo comma.

2) La valutazione tiene conto dei seguenti criteri di carattere generale:

- a) qualità dell'iniziativa da realizzare, in base al progetto presentato ed alle eventuali precedenti realizzazioni;
- b) dimensioni dell'iniziativa ed entità del coinvolgimento delle comunità della Regione;
- c) per le iniziative di integrazione europea la corrispondenza alle finalità di promozione e consolidamento della cooperazione e collaborazione transfrontaliera, di promozione all'apertura verso realtà di diversi paesi europei (di rafforzamento della propensione all'apertura e all'integrazione con altre realtà europee), alle finalità ed indirizzi determinati con atti approvati da organi a livello europeo (prioritariamente da parte dell'Unione europea e del Consiglio d'Europa);
- d) per lo svolgimento di particolari attività di interesse regionale la corrispondenza ad indirizzi di legislatura e ad atti programmatici della Giunta regionale.

3) La valutazione e la determinazione dell'ammontare di finanziamento avviene tramite applicazione di percentuali sulla spesa ammessa.

La specificazione delle percentuali o fasce di percentuali avviene con deliberazione della Giunta regionale contestualmente alla approvazione delle priorità programmatiche e dei criteri di cui all'art. 6, comma 5 del presente regolamento.

4) I soggetti di cui all'art. 6, esclusi gli

*Art. 9**(Überprüfung der Zulässigkeit der Gesuche)*

1. Die Finanzierung der Initiativen, Projekte und Tätigkeiten wird aufgrund der Bewertung ihrer Übereinstimmung mit den allgemeinen Kriterien laut nachstehendem Absatz festgesetzt.

2. Für die Bewertung gelten die nachstehenden allgemeinen Kriterien:

- a) Qualität der durchzuführenden Initiative aufgrund des vorgelegten Projekts und der eventuell bereits durchgeführten Initiativen;
- b) Umfang der Initiative und Ausmaß der Miteinbeziehung der Bevölkerung der Region;
- c) hinsichtlich der Initiativen zur Förderung der europäischen Integration Übereinstimmung mit den Zielen der Förderung und Stärkung der grenzübergreifenden Kooperation und Zusammenarbeit, der Förderung der Öffnung gegenüber anderen europäischen Ländern (Stärkung der Bereitschaft zur Zusammenarbeit und Integration mit anderen europäischen Ländern) sowie mit den Zielen und Leitlinien laut den von europäischen Gremien (vorrangig von der Europäischen Union und vom Europarat) genehmigten Maßnahmen;
- d) hinsichtlich der Durchführung besonderer Tätigkeiten von regionalem Belang Übereinstimmung mit Legislaturleitlinien und programmatischen Maßnahmen der Regionalregierung.

3. Die Bewertung und Festlegung des Finanzierungsbetrags erfolgt durch Anwendung von Prozentsätzen auf die zugelassene Ausgabe.

Die Prozentsätze oder deren Staffelung werden mit Beschluss der Regionalregierung im Zuge der Genehmigung der programmatischen Prioritäten und der Kriterien laut Art. 6 Abs. 5 dieser Verordnung festgelegt.

4. Die Rechtssubjekte laut Art. 6 dieser

enti pubblici, del presente regolamento non possono ottenere più di un finanziamento durante l'anno solare per iniziative di integrazione europea e di interesse regionale considerate complessivamente.

5) La stessa iniziativa non può essere oggetto di più finanziamenti in quanto richiesti da soggetti diversi.

6) Sono ammesse domande di finanziamento da parte di federazioni a nome e/o per conto dei propri associati per la realizzazione di progetti consistenti in più iniziative della stessa e analoga tipologia (domande cumulative di più iniziative).

7) I beneficiari dei finanziamenti regionali di cui al presente regolamento evidenziano in maniera adeguata che le iniziative da essi realizzate sono state sostenute dalla Regione Autonoma Trentino-Alto Adige della quale sono autorizzati ad utilizzare il logo.

Articolo 10

(Spesa ammessa, disavanzo e spesa effettivamente sostenuta)

1) Per spesa ammessa si intende la spesa ritenuta congrua dall'amministrazione per la realizzazione dell'iniziativa, del progetto e/o dell'attività specifica valutata meritevole di sostegno.

2) Ai fini della determinazione della spesa ammessa sono considerate le voci di spesa direttamente riconducibili alla realizzazione dell'iniziativa, del progetto e/o dell'attività specifica valutata meritevole di sostegno.

3) Le voci di spesa devono essere riferite in modo specifico e chiaro all'iniziativa, al progetto o all'attività e devono essere identificabili, controllabili e documentabili.

4) Sono ritenute ammissibili in materia di integrazione europea le spese relative al funzionamento ordinario; può essere riconosciuto un importo massimo pari al 10% (dieci per cento) della spesa effettiva ammessa e questo limite non viene applicato

Verordnung – mit Ausnahme der öffentlichen Körperschaften – können nicht mehr als eine Finanzierung pro Kalenderjahr für Initiativen zur Förderung der europäischen Integration und für Tätigkeiten von regionalem Belang – insgesamt betrachtet – erhalten.

5. Ein und dieselbe Initiative kann nicht mehrere, von verschiedenen Rechtssubjekten beantragten Finanzierungen erhalten.

6. Finanzierungsgesuche von Verbänden im Namen und/oder auf Rechnung von Verbandsmitgliedern für die Durchführung von Projekten, die mehrere Initiativen derselben Art umfassen (Sammelgesuche), sind zulässig.

7. Die Empfänger der regionalen Finanzierungen laut dieser Verordnung müssen angemessen darauf hinweisen, dass die von ihnen durchgeführten Initiativen von der Autonomen Region Trentino-Südtirol unterstützt wurden, wobei sie zur Verwendung des Logos der Region ermächtigt werden.

Art. 10

(Zugelassene Ausgabe, Fehlbetrag und tatsächlich bestrittene Ausgabe)

1. Als zugelassene Ausgabe gilt die Ausgabe, die die Verwaltung für die Durchführung der als unterstützungswürdig befundenen Initiativen, Projekte und/oder Tätigkeiten als angemessen betrachtet.

2. Zwecks Bestimmung der zugelassenen Ausgabe werden die Ausgabenposten berücksichtigt, die in direktem Zusammenhang mit der Durchführung der als unterstützungswürdig befundenen Initiativen, Projekte und/oder Tätigkeiten stehen.

3. Die Ausgabenposten müssen sich spezifisch und eindeutig auf die Initiative, das Projekt oder die Tätigkeit beziehen und müssen identifizierbar, überprüfbar und nachweisbar sein.

4. Im Bereich der europäischen Integration können die ordentlichen Betriebsausgaben bis zu einem Höchstbetrag von 10 % (zehn Prozent) der zugelassenen tatsächlich bestrittenen Ausgabe berücksichtigt werden; von dieser Obergrenze wird für

per eventi con una spesa effettiva ammessa superiore a € 300.000,00.

5) Per disavanzo si intende la differenza tra la spesa effettiva ammessa di cui al precedente comma 2 e le entrate da parte di terzi direttamente riconducibili alla realizzazione dell'iniziativa.

6) Ai fini della determinazione della spesa complessiva ammessa preventivata può essere computata anche l'attività di volontariato entro i limiti e i termini e con le modalità definite all'articolo 12 del presente regolamento.

7) Qualora la spesa ammessa effettiva risulti inferiore rispetto a quella inizialmente preventivata a seguito del mancato riconoscimento di alcune voci di spesa in quanto ritenute non riconducibili alla realizzazione dell'iniziativa medesima, ovvero in applicazione delle priorità programmatiche e dei criteri di cui all'articolo 6, comma 5 del presente regolamento, per determinare il disavanzo ai fini dell'assegnazione del contributo si procede alla riduzione delle entrate corrispondenti all'ammontare delle voci di spesa preventivate e non riconosciute.

8) Per spesa effettivamente sostenuta si intende l'importo che il soggetto beneficiario del contributo ha complessivamente erogato per assicurare il completo svolgimento dell'iniziativa, del progetto e/o dell'attività finanziata con esclusione delle voci di spesa non ammesse (in sede di determinazione del contributo).

*Articolo 11
(Determinazione dell'importo di finanziamento)*

1) Le iniziative, i progetti e le attività sono finanziabili nel limite massimo dell'80% (ottanta per cento) della spesa complessivamente ammessa.

2) La determinazione definitiva dell'ammontare del contributo è deliberata dalla Giunta regionale sulla base della proposta istruttoria effettuata dalla struttura organizzativa e sua articolazione e della

Veranstaltungen mit einer zugelassenen tatsächlich bestrittenen Ausgabe in Höhe von mehr als 300.000,00 Euro abgesehen.

5. Als Fehlbetrag gilt die Differenz zwischen der zugelassenen tatsächlich bestrittenen Ausgabe laut vorstehendem Abs. 2 und den Dritteinnahmen, die direkt mit der Durchführung der Initiative in Zusammenhang stehen.

6. Zwecks Festsetzung der zugelassenen veranschlagten Gesamtausgabe kann auch die ehrenamtliche Tätigkeit im Rahmen der Grenzen und Voraussetzungen und gemäß den Modalitäten laut Art. 12 dieser Verordnung berücksichtigt werden.

7. Fällt die zugelassene tatsächlich bestrittene Ausgabe niedriger als die anfangs veranschlagte Ausgabe aus, weil einige Ausgabenposten wegen Fehlen eines Zusammenhangs mit der Durchführung der Initiative bzw. in Anwendung der programmatischen Prioritäten und der Kriterien laut Art. 6 Abs. 5 dieser Verordnung nicht anerkannt wurden, so wird der Fehlbetrag zum Zwecke der Gewährung des Beitrags durch Kürzung der Einnahmen um einen Betrag in Höhe der veranschlagten und nicht anerkannten Ausgabenposten festgelegt.

8. Als tatsächlich bestrittene Ausgabe gilt der Betrag, den die Beitragsempfänger für die vollständige Durchführung der finanzierten Initiativen, Projekte und/oder Tätigkeiten insgesamt bestritten haben, wobei die (im Zuge der Festsetzung des Beitragsbetrags) nicht zugelassenen Ausgabenposten nicht berücksichtigt werden.

*Art. 11
(Festsetzung des Finanzierungsbetrags)*

1. Die Initiativen, Projekte und Tätigkeiten können bis zu höchstens 80 % (achtzig Prozent) der zugelassenen Gesamtausgabe finanziert werden.

2. Der Beitragsbetrag wird von der Regionalregierung aufgrund des von der Organisationsstruktur und vom zuständigen Amt ausgearbeiteten Vorschlags und nach Bewertung seitens des Beirats laut Art. 6 Abs.

successiva valutazione del Comitato di cui all'art. 6, comma 5 che esprime sulla proposta un parere obbligatorio non vincolante.

3) Gli importi dei finanziamenti vengono arrotondati a € 10,00 inferiori o superiori.

4) La disponibilità degli stanziamenti di bilancio della Regione determina una eventuale omogenea riduzione percentuale.

5) Il finanziamento regionale non può superare la spesa effettivamente sostenuta e non già coperta da altre entrate.

6) Nel caso di iniziative con spesa sostenuta superiore ad € 300.000,00 il finanziamento regionale non può superare la spesa effettivamente sostenuta e non già coperta da altre entrate con riferimento all'ultimo triennio.

*Articolo 12
(Disciplina del volontariato)*

1) L'attività di volontariato non dà diritto ad alcun compenso.

2) L'attività svolta a titolo di volontariato, che non dà diritto ad alcun compenso, può essere computata ai fini della determinazione della spesa complessiva ammessa con attribuzione di un importo orario convenzionale di € 16,00 aggiornabile con deliberazione della Giunta regionale sulla base dell'indice regionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati. L'importo relativo non può superare il 25% (venticinque per cento) della spesa effettiva preventivata e della spesa effettivamente sostenuta.

3) L'importo relativo al riconoscimento delle prestazioni di volontariato non può in nessun caso superare il valore di € 25.000,00.

4) Le prestazioni di volontariato non possono essere riconosciute se non già evidenziate con la domanda di finanziamento. I richiedenti un finanziamento sono tenuti ad indicare l'eventuale previsione

5, der eine obligatorische, jedoch nicht bindende Stellungnahme abgibt, endgültig beschlossen.

3. Die Finanzierungsbeträge werden auf 10,00 Euro auf- oder abgerundet.

4. Entsprechend den im Haushalt der Region verfügbaren Mittel werden die Finanzierungen eventuell um einen gleichmäßigen Prozentsatz gekürzt.

5. Die Finanzierung der Region darf die tatsächlich bestrittene und nicht bereits durch andere Einnahmen gedeckte Ausgabe nicht überschreiten.

6. Bei Initiativen mit einer bestrittenen Ausgabe in Höhe von mehr als 300.000,00 Euro darf die Finanzierung der Region die tatsächlich bestrittene und nicht bereits durch andere Einnahmen – mit Bezug auf den letzten Dreijahreszeitraum – gedeckte Ausgabe nicht überschreiten.

*Art. 12
(Regelung der ehrenamtlichen Tätigkeit)*

1. Für die ehrenamtliche Tätigkeit steht keine Vergütung zu.

2. Die ehrenamtlich geleistete Tätigkeit, für die keine Vergütung zusteht, kann zwecks Berechnung der zugelassenen Gesamtausgabe mit einem fiktiven Stundensatz von 16,00 Euro berücksichtigt werden, der mit Beschluss der Regionalregierung aufgrund des regionalen Verbraucherpreisindex für Haushalte von Arbeitern und Angestellten angepasst werden kann. Der entsprechende Betrag darf 25 % (fünfundzwanzig Prozent) der veranschlagten tatsächlichen Ausgabe und der tatsächlich bestrittenen Ausgabe nicht überschreiten.

3. Der zur Anerkennung der ehrenamtlichen Leistungen berechnete Betrag darf auf keinen Fall 25.000,00 Euro überschreiten.

4. Die ehrenamtlichen Leistungen dürfen nicht anerkannt werden, wenn sie nicht bereits im Finanzierungsgesuch aufscheinen. Die Antragsteller müssen im Finanzierungsgesuch anführen, ob der Einsatz ehrenamtlicher

del volontariato nella domanda di finanziamento.

5) A giustificazione di detta attività i beneficiari dei finanziamenti devono trattenere agli atti un elenco sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente con indicazione nominativa dei volontari impegnati, del numero delle ore prestate, della tipologia delle prestazioni eseguite e del luogo in cui le stesse si sono svolte.

6) Ai fini della liquidazione del finanziamento i beneficiari devono presentare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del legale rappresentante dell'ente che attesti quale parte dell'attività o dell'opera è stata eseguita con il concorso di operatori del volontariato, il numero delle ore prestate, e che per la parte di lavoro del volontariato che concorre a determinare la spesa complessivamente sostenuta non si è fruito di altra agevolazione né pubblica né privata.

*Art. 13
(Erogazione dei finanziamenti)*

1. Per l'erogazione del finanziamento concesso si applicano le disposizioni di cui al regolamento approvato con D.P.Reg. 4 marzo 2005, n. 5/L, provvedendo, qualora la spesa ammessa in sede di rendicontazione risulti di importo inferiore alla spesa complessivamente ammessa (comprensiva del volontariato) in sede di determinazione del finanziamento:

- alla proporzionale riduzione del contributo,
- alla riduzione delle entrate dichiarate ai fini del ricalcolo del disavanzo conseguito ad avvenuta realizzazione dell'iniziativa,
- alla revoca del contributo, se la spesa effettivamente sostenuta risulta essere sotto la soglia prevista all'art. 4.

2) Può essere concesso un anticipo non superiore al 50% (cinquanta per cento) del

Mitarbeiter eventuell vorgesehen ist.

5. Zur Bestätigung genannter Tätigkeit müssen die Finanzierungsempfänger eine vom gesetzlichen Vertreter unterzeichnete Auflistung mit den Namen der beteiligten ehrenamtlichen Mitarbeiter, der Anzahl der geleisteten Stunden, der Art der Leistungen und dem Ort, an dem sie erbracht wurden, aufbewahren.

6. Zum Zwecke der Auszahlung der Finanzierung müssen die Empfänger eine Erklärung zum Ersatz eines Notorietätsaktes des gesetzlichen Vertreters der Körperschaft vorlegen, in der bestätigt wird, welcher Teil der Tätigkeit oder Leistung unter Beteiligung ehrenamtlicher Mitarbeiter erbracht wurde, wie viele Stunden geleistet wurden sowie ferner, dass für die ehrenamtliche Tätigkeit, die bei der Festlegung der insgesamt bestrittenen Ausgabe zu berücksichtigen ist, keine andere öffentliche oder private Unterstützung in Anspruch genommen wurde.

*Art. 13
(Auszahlung der Finanzierungen)*

1. Für die Auszahlung der gewährten Finanzierung gelten die Bestimmungen der mit D.P.Reg. vom 4. März 2005, Nr. 5/L genehmigten Verordnung, wobei, wenn die zugelassene Ausgabe bei der Abrechnung niedriger ist als die im Zuge der Festsetzung des Finanzierungsbetrags zugelassene Gesamtausgabe (einschließlich der ehrenamtlichen Tätigkeit) ausfällt, Folgendes vorgesehen ist:

- die proportionale Kürzung des Beitrags,
- die Kürzung der erklärten Einnahmen zwecks Neuberechnung des Fehlbetrags nach Durchführung der Initiative,
- der Widerruf des Beitrags, wenn die tatsächlich bestrittene Ausgabe unter den Schwellenwert laut Art. 4 fällt.

2. Beträgt die zugelassene Ausgabe einschließlich der ehrenamtlichen Tätigkeit

finanziamento approvato, se la spesa ammessa comprensiva del volontariato è superiore a € 100.000,00.

3) La richiesta di liquidazione del finanziamento e la relativa documentazione devono pervenire all'ufficio competente entro e non oltre il 30 settembre dell'anno successivo a quello di approvazione del contributo.

4) Le iniziative, che per eventi imprevedibili o altre motivazioni valide subiscono in fase di realizzazione delle sostanziali modifiche di spesa rispetto al preventivo presentato, possono essere rivalutate dalla Giunta regionale in base ad una richiesta motivata e documentata e previa valutazione del Comitato di valutazione di cui all'articolo 6 comma 5.

5) Il contributo non può superare l'importo del disavanzo (differenza fra le spese effettivamente sostenute e riconosciute e le entrate eventualmente rideterminate in analogia a quanto previsto ai sensi dell'art. 10, comma 7 del presente regolamento).

6) Qualsiasi documentazione di spesa trasmessa digitalmente ai fini dell'erogazione del contributo è ammissibile. La documentazione di spesa deve essere controllabile e identificabile.

Articolo 14

(Controlli, revoca dei finanziamenti ed inibizione a presentare domanda di contributo in caso di dichiarazioni non veritiere)

1) Ai sensi del Capo V del nuovo regolamento di esecuzione della legge regionale 31 luglio 1993, n. 13, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, approvato con D.P.G.R. 16 novembre 2004, n. 7/L, si effettuano di norma controlli a campione nei limiti del 5% delle dichiarazioni sostitutive rese annualmente dai soggetti beneficiari dei contributi regionali in sede di richiesta di liquidazione dei contributi loro concessi.

2) L'amministrazione si riserva

mehr als 100.000,00 Euro, kann ein Vorschuss von höchstens 50 % (fünfzig Prozent) der genehmigten Finanzierung gewährt werden.

3. Das Gesuch um Auszahlung der Finanzierung und die entsprechenden Unterlagen müssen beim zuständigen Amt bis spätestens 30. September des auf das Jahr der Beitragsgenehmigung folgenden Jahres eingereicht werden.

4. Initiativen, die im Zuge ihrer Durchführung wegen unvorhersehbarer Ereignisse oder anderer triftiger Gründe bedeutende Abweichungen vom Ausgabenvoranschlag verzeichnen, können von der Regionalregierung aufgrund eines begründeten und dokumentierten Antrags sowie nach Bewertung seitens des Bewertungsbeirats laut Art. 6 Abs. 5 erneut berücksichtigt werden.

5. Der Beitrag darf nicht höher als der Fehlbetrag (Differenz zwischen den anerkannten tatsächlich bestrittenen Ausgaben und den eventuell gemäß Art. 10 Abs. 7 dieser Verordnung neu berechneten Einnahmen) sein.

6. Jeglicher Ausgabenbeleg, der auf digitalem Weg zwecks Auszahlung des Beitrags übermittelt wird, ist zulässig. Die Ausgabenbelege müssen überprüfbar und identifizierbar sein.

Art. 14

(Kontrollen, Widerruf der Finanzierungen und Verbot der Einreichung von Beitragsgesuchen im Falle wahrheitswidriger Erklärungen)

1. Im Sinne des V. Kapitels der mit DPRA vom 16. November 2004, Nr. 7/L genehmigten neuen Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 31. Juli 1993, Nr. 13 betreffend Bestimmungen auf dem Gebiet des Verwaltungsverfahrens und des Rechts auf Zugang zu den Verwaltungsunterlagen werden in der Regel bis zu 5 % der jährlich von den Empfängern regionaler Beiträge zusammen mit dem Gesuch um Auszahlung der gewährten Beiträge vorgelegten Ersatz-erklärungen stichprobenartig überprüft.

2. Die Verwaltung behält sich auf jeden

comunque di sottoporre alla procedura del controllo a campione le iniziative con spesa effettiva di poco superiore alla soglia di spesa ammessa prevista nell'art. 4 del presente regolamento.

3) Il mancato raggiungimento della soglia di spesa ammessa di cui all'art. 4 comporta la revoca del contributo.

4) Qualora le spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle iniziative superino l'importo di € 200.000,00, i controlli a campione in capo ai soggetti individuati possono essere affidati ad esperti esterni all'Amministrazione regionale.

5) La mancata presentazione della richieste di liquidazione entro il termine di cui all'art. 13 comma 3 del presente regolamento comporta, previa contestazione al beneficiario, la revoca del finanziamento salvo presentazione di motivazioni per impedimenti oggettivi dovuti a cause di forza maggiore o comunque indipendenti dalla volontà del beneficiario.

6) Nei casi di accertato cumulo di finanziamenti di cui all'art. 5 del presente regolamento il finanziamento concesso dalla Regione viene revocato.

7) Le revoche di cui sopra vengono disposte d'ufficio con provvedimento del Dirigente della Ripartizione competente.

8) Qualora in sede di controllo o di liquidazione dei contributi concessi emergano gravi irregolarità connesse alla presentazione di documentazioni non riconducibili all'iniziativa finanziata, riferite sia alle spese sostenute che alle entrate conseguite, fatte salve le conseguenze previste in caso di dichiarazioni non veritiere, si procede alla revoca del contributo concesso.

9) I soggetti beneficiari dei contributi regionali che abbiano reso dichiarazioni non veritiere ai sensi del comma 1 del presente articolo sono inibiti dal presentare ulteriore domanda di contributo per il biennio successivo all'accertamento delle suddette irregolarità.

Fall das Recht vor, die Initiativen mit einer tatsächlich bestrittenen Ausgabe, die knapp über dem Schwellenwert der zugelassenen Ausgabe laut Art. 4 dieser Verordnung liegt, einer Stichprobenkontrolle zu unterziehen.

3. Wird der Schwellenwert der zugelassenen Ausgabe laut Art. 4 nicht erreicht, so wird der Beitrag widerrufen.

4. Wenn die für die Durchführung der Initiativen tatsächlich bestrittenen Ausgaben den Betrag von 200.000,00 Euro überschreiten, können verwaltungsfremde Sachverständige mit den Stichprobenkontrollen bei den ausgewählten Rechts-subjekten betraut werden.

5. Werden die Auszahlungsgesuche nicht innerhalb der Frist laut Art. 13 Abs. 3 dieser Verordnung eingereicht, so wird die Finanzierung – nach Warnung des Empfängers – widerrufen, außer es werden objektive, auf höhere Gewalt zurückzuführende oder jedenfalls vom Willen des Empfängers unabhängige Gründe dargelegt.

6. Wird eine Kumulierung von Finanzierungen im Sinne des Art. 5 dieser Verordnung festgestellt, so wird die von der Region gewährte Finanzierung widerrufen.

7. Die oben genannten Widerrufe werden von Amts wegen mit Maßnahme des Leiters der zuständigen Abteilung verfügt.

8. Werden im Zuge der Kontrolle oder bei der Auszahlung der gewährten Beiträge gravierende Unregelmäßigkeiten festgestellt, weil in Bezug auf die bestrittenen Ausgaben oder auf die erzielten Einnahmen nicht mit der finanzierten Initiative zusammenhängende Unterlagen vorgelegt wurden, so wird der gewährte Beitrag – unbeschadet der Folgen im Falle wahrheitswidriger Erklärungen – widerrufen.

9. Die Empfänger von regionalen Beiträgen, die wahrheitswidrige Erklärungen im Sinne des Abs. 1 dieses Artikels abgegeben haben, dürfen in den auf die Feststellung genannter Unregelmäßigkeiten folgenden zwei Jahren keine weiteren Beitragsgesuche einreichen.

Articolo 15
(Adesioni della Regione)

1) La Regione può sostenere ed aderire a enti, istituti, organismi e associazioni regionali, nazionali ed esteri che perseguono finalità europeistiche o mirano alla cooperazione interregionale e transfrontaliera o che svolgono attività di particolare interesse regionale.

2) L'adesione è deliberata dalla Giunta regionale, valutato l'interesse della Regione all'attività svolta e alle positive ricadute sulla comunità regionale.

3) L'adesione può comportare:

a) l'assunzione dell'onere della quota di partecipazione prevista dall'atto costitutivo o definita dalla Giunta regionale, tenuto conto degli importi conferiti dalle altre realtà istituzionali aderenti;

b) la corresponsione di un contributo annuo per l'attività associativa ed istituzionale.

4) Gli importi attribuiti ai sensi della lettera a) del comma precedente sono erogati contestualmente alla concessione, mentre quelli di cui alla lettera b) sono erogati previa presentazione del bilancio di previsione, approvato dagli organi statutari del soggetto beneficiario e riferito all'anno di stanziamento del contributo regionale e di idonea documentazione dell'attività svolta nell'anno precedente alla concessione del finanziamento.

Articolo 16
(Disposizioni transitorie e finali)

1) Il presente regolamento si applica alle iniziative che verranno realizzate dal 1° gennaio 2020.

2) In prima applicazione (per l'anno 2020) non viene richiesto il presupposto dell'attività continuativa di due anni, di cui all'art 6, comma 3, alle associazioni che sono

Art. 15
(Mitgliedschaften der Region)

1. Die Region kann regionale, gesamtstaatliche und ausländische Körperschaften, Institute, Gremien und Vereine unterstützen, die pro-europäische Zielsetzungen verfolgen oder auf interregionale oder grenzüberschreitende Zusammenarbeit abzielen oder Tätigkeiten von besonderem regionalem Belang durchführen, sowie diesen Einrichtungen beitreten.

2. Der Beitritt wird von der Regionalregierung beschlossen, sofern die durchgeführte Tätigkeit für die Region von Belang ist und positive Auswirkungen auf die regionale Gemeinschaft hat.

3. Die Mitgliedschaft kann mit nachstehenden Pflichten verbunden sein:

a) Entrichtung des Mitgliedsbeitrags, der in der Gründungsurkunde vorgesehen ist oder von der Regionalregierung unter Berücksichtigung der von den anderen Mitgliedseinrichtungen eingezahlten Beträge festgelegt wird;

b) Entrichtung eines jährlichen Beitrags für die Tätigkeit der Einrichtung.

4. Die laut Buchst. a) des vorstehenden Absatzes zugewiesenen Beträge werden zum Zeitpunkt der Gewährung ausgezahlt, während die Beträge laut Buchst. b) nach Vorlage des von den Organen des Empfängers genehmigten Haushaltsvoranschlags für das Jahr der Bereitstellung des regionalen Beitrags sowie nach Vorlage geeigneter Belege über die im Jahr vor der Gewährung der Finanzierung durchgeführte Tätigkeit ausgezahlt werden.

Art. 16
(Übergangs- und Schlussbestimmungen)

1. Diese Verordnung wird auf die Initiativen angewandt, die ab dem 1. Jänner 2020 durchgeführt werden.

2. Bei Erstanwendung (Jahr 2020) wird für die im laufenden Jahr finanzierten Vereine von der Voraussetzung der ununterbrochenen zweijährigen Tätigkeit laut Art. 6 Abs. 3

state finanziate nell'anno in corso.

Il regolamento di esecuzione entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Il presente regolamento è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione ed entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare

abgesehen.

Diese Durchführungsverordnung tritt am Tag nach ihrer Veröffentlichung im Amtsblatt der Region in Kraft.

Diese Durchführungsverordnung ist im Amtsblatt der Region zu veröffentlichen und tritt am fünfzehnten Tag nach ihrer Veröffentlichung in Kraft.

Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, sie zu befolgen und für ihre Befolgung zu sorgen.

IL PRESIDENTE
DER PRÄSIDENT

Arno Kompatscher

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs.39/93).

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).